



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 110 del 04/12/2008

OGGETTO: Piano Sanitario Regionale – Riorganizzazione AA.SS.LL. in Provincia di Salerno – Provvedimenti.

L'anno duemilaotto il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		PAGANO Carmelo	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, GUGLIELMOTTI.

Consiglieri

Presenti n. 20

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Relazione sull'argomento il Sindaco, Pasquale Marino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la decisione assunta dal Consiglio Regionale di istituire una sola ASL per l'intera Provincia di Salerno;

Considerato che tale decisione non tiene conto delle condizioni specifiche della provincia che si estende per una lunghezza di circa 200 Km con una popolazione di 1.100.000 abitanti circa concernenti per due terzi su un terzo di territorio a Nord di Battipaglia e per due terzi del restante territorio con un terzo di popolazione;

Considerato, inoltre, che tale condizione della realtà demografica impone due modelli di organizzazione sanitaria che è molto difficile comporre in un'unica struttura di governo;

Ritenuto:

- che all'eventuale unica ASL dovrebbe essere conferita la gestione dell'organizzazione territoriale dei servizi e la gestione di oltre 15 Ospedali da Scafati a Sapri;
- che nessuna economia di spese si realizzerebbe in quanto occorrerebbe organizzare sui territori non una semplificazione burocratica ma una ragnatela di centri di controllo e di gestione di spesa che appesantirebbe enormemente la gestione delle strutture;
- che, opportunamente, al Giunta Regionale aveva previsto per la Provincia di Salerno n. 2 ASL in considerazione del fatto che era utile uno accorpamento ma non fino alla creazione di una soluzione "elefantiaca" che pone il sistema fuori da una gestione opportunamente dimensionata e rapportata agli obiettivi da perseguire;
- che nel caso di ASL unica ci sarebbe da gestire un'assemblea di sindaci di 158 unità, che difficilmente si riunirebbe;
- che, notoriamente, i servizi sono meglio gestiti e realizzano maggiori economie se comprendono modelli omogenei di gestione;
- che occorre, altresì, riconoscere il permanere delle peculiarità di Capaccio, che oltre ad essere il più grande Comune dell'ASL SA/3 per numero di abitanti, presenta esigenze legate alle dimensioni delle attività imprenditoriali presenti sul territorio nei settori del turismo, del commercio, dell'agricoltura, della zootecnia e del lattiero caseario che per la risonanza anche internazionale richiede la massima attenzione anche ai fini sanitari funzionali allo svolgimento delle attività stesse;
- Sentiti gli interventi dei Consiglieri;
- Sentito l'intervento del consigliere Longo il quale, ad integrazione della mozione proposta dal Sindaco, chiede l'inserimento della permanenza del pronto soccorso attivo presso l'ospedale di Agropoli;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della mozione del Sindaco, integrata dalla proposta del Consigliere Longo;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 20 astenuti n./// votanti n. 20 voti favorevoli n. 20 voti contrari n. ///

DELIBERA

1. di esprimere, come esprime, totale dissenso verso la decisione di accorpare in un'unica ASL l'intera Provincia di Salerno.
2. di chiedere, come chiede, alla Regione Campania la immediata revisione del provvedimento con la previsione di due AA.SS.LL.-
3. di chiedere, come chiede, la conferma di Capaccio quale sede di Distretto Sanitario.
4. di mettere a disposizione gli immobili per ospitare le strutture sanitarie del Distretto Sanitario;
5. di far permanere il pronto soccorso attivo presso l'ospedale di Agropoli.
6. di inviare copia del presente atto al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio Regionale, ai Consiglieri Regionali della Provincia di Salerno, al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, Presidente V Commissione Sanità Regione Campania.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 20 astenuti n./// votanti n. 20 voti favorevoli n.20 voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 5 DIC. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

5 DIC. 2008

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 5 DIC. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore
